

Pochi poliziotti al commissariato Matteo Salvini promette rinforzi

Visita elettorale a Pescia, disertato dagli operatori l'incontro al Mefit

Pescia Doppio appuntamento elettorale a Pescia per il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini che, nel pomeriggio di ieri, ha fatto tappa sia al Mefit che alla Fondazione Collodi. I principali temi affrontati sono stati il rilancio del Mercato dei fiori e il suo miglior collegamento con la viabilità circostante, e anche il potenziamento delle infrastrutture nella zona di Collodi, che consentano ai tir di raggiungere la zona delle cartiere senza attraversare il paese.

Ma il tema forse più scottante è stato quello della forte carenza di organico nel commissariato di Pescia. Una situazione di rischio per la sicurezza dei cittadini descritta da una lettera aperta che gli è stata consegnata dalla segretaria provinciale del **Sindacato autonomo di polizia Sap**, Raffaella Puca.

«Sono perfettamente a conoscenza di questa situazione – ha spiegato Salvini rispondendo a una domanda del Tirreno – Un organico di soli 28 uomini è del tutto insufficiente a garantire la sicurezza in una fascia così ampia di territorio. Parlerò immediatamente del problema con il ministro degli Interni Piantedosi af-

finché riesca a inserire il commissariato di Pescia nel novero dei punti da potenziare».

Tornando al Mefit, la totale assenza degli operatori commerciali ha depotenziato la visita del ministro. Malgrado questa fosse stata organizzata proprio per ascoltare la loro voce in un momento così delicato per la struttura, i floricoltori hanno preferito disertare l'appuntamento. Semplice disinteresse o un segnale politico? Ancora è presto per saperlo, anche se, e questo è un dato di fatto, il tentativo di «agganciare» questa categoria, ad oggi, non ha dato i risultati sperati.

Il ministro, tuttavia, si è consolato con un discreto bagno di folla. Ad ascoltarlo c'erano oltre 300 persone, in gran parte giovani e giovanissimi, molti giunti anche da fuori comune. Insieme al candidato del centrodestra unito Antonio Grassotti, Salvini ha toccato alcuni temi scottanti per la città, come la presenza di immigrati irregolari e, soprattutto, la salvaguardia del Punto nascite dell'ospedale Cosma e Damiano.

«Pescia deve lottare con orgoglio affinché sui documenti ufficiali non sparisca per sempre la dicitura "na-

to o nata a Pescia" – ha detto – Il Punto nascite è un valore a cui la città non deve rinunciare e il governo farà la sua parte in proposito per garantirne la sopravvivenza».

Terminato il comizio, la carovana ministeriale si è spostata a Collodi, nella sede della Fondazione Carlo Collodi. Dove il ministro ha avuto un incontro con il presidente Pier Francesco Bernacchi e Loredana Lignola, del comitato tecnico scientifico, a cui hanno partecipato anche Antonio Grassotti, l'assessora alle attività produttive di Pescia Annalena Gliori e il sindaco di Montecatini Luca Baroncini, in qualità di coordinatore regionale della Lega.

Bernacchi ha espresso al ministro Salvini il desiderio che venga costruita al più presto la variante di Collodi, che consenta ai mezzi commerciali che vanno in direzione delle cartiere della Lucchesia e della montagna pesciatina di non attraversare il centro abitato del paese, che ormai ha assunto una vocazione esclusivamente turistica. In quest'ottica, il presidente della Fondazione si è altresì offerto di mettere a disposizione alcuni terreni di proprietà della fondazione Carlo Col-

lodi per facilitare la costruzione dell'opera, evitando quindi l'adozione del progetto che prevede la costruzione di un traforo.

All'incontro era prevista anche la presenza dei giornalisti che, alla fine, non sono stati ammessi e sono stati confinati nel cortile della Fondazione.

Dove, all'uscita di Matteo Salvini, c'è stata una sfilata di simpatizzanti della Lega desiderosi di essere immortalati in uno scatto col "capitano". Tempo per le domande, quasi non c'è stato e il ministro delle Infrastrutture è stato ben presto circondato dai suoi maggiori e condotto velocemente alla sua automobile, con cui si è diretto a Siena per un altro incontro elettorale.

Temi scottanti anche il Punto nascite e la nuova viabilità per il mercato dei fiori e per il paese di Collodi



In alto a sinistra Salvini al Mercato dei fiori di Pescia e a destra mentre a Collodi si avvia verso l'uscita della Fondazione (foto:Newco)



Peso:65%



**Il Mefit
di Pescia
una delle
due tappe
elettorali
del
ministro
Salvini**



Peso:65%